

La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog www.beppegrillo.it

Sommario 09.09.2007

Economia

Latte d'oro, corna d'argento

Informazione

Camicia di forza Italia

Il V-day nelle piazze

V-day in cinque continenti

Le risposte del Parlamento sul V-day

Veltroni e Greenpeace per il V-day

Ligabue per il V-day

V-day

Muro del pianto

Cadaveri trifolati

Politica

Foto segnaletiche

Foto di famiglia

Editoriale



La professione è il nuovo paradigma dei rapporti sociali. Un tempo si diceva: "Lei non sa chi sono io!". Oggi si dice: "Lei non sa cosa faccio io." Solo gli intellettuali possono giudicare gli intellettuali. I giornalisti, i giornalisti. Gli imprenditori, gli imprenditori. I politici, i politici. Un cittadino con impieghi saltuari può solo stare in silenzio. Se parlasse non potrebbe infatti avere cognizione di causa. Se si azzarda è un qualunque che esprime concetti elementari senza autorizzazione. E' offensivo volersi occupare di lavoro, informazione, politica senza avere il tesserino. Ma come ci si può permettere? L'insulto iconoclasta e l'acuta analisi di classe sono la giusta ricompensa per chi vuole partecipare senza essere stato invitato. Ognuno al suo posto e i politici sempre in prima fila in poltrone numerate. Leggete la Settimana a tavola, prima della cena, ai vostri familiari. Condividetela insieme al pane e alle parole.

Beppe Grillo

Cadaveri trifolati

Muro del pianto

02.09.2007



Nei boschi una volta si andava per funghi e tartufi. Oggi si possono trovare cadaveri sotto una quercia. Sia freschi che stagionati. Va a giornate. I più fortunati li scoprono ancora intatti dentro a sacchi della spazzatura. Non mancano gli spezzatini con il torso in un cespuglio, le gambe in una scarpata e la testa sotterrata sotto un faggio. Qualcuno ha preso sul serio il ritorno alla natura, alla madre Terra.

I fungaioli sono preoccupati che la moda si diffonda. Finché sono due ragazze rumene strangolate o un ragazzo con tre proiettili nel cranio lo possono ancora tollerare, ma se si va oltre? Se si diffonde la moda i boschi saranno sempre più frequentati dagli italiani in cerca di emozioni.

Un cadavere dal vero non è cosa da tutti i giorni. A cena il cadavere è servito ogni sera dalla televisione con abbondanza. Ogni telegiornale ne propone un centinaio. I polizieschi si svolgono ormai all'obitorio, i corpi sezionati sono i veri protagonisti.

Cominciano a comparire cartelli con divieto di scarico di cadaveri nei paesi della Valtellina. Alcune associazioni umanitarie si sono rivolte agli assassini con l'invito: "Dona anche tu un cadavere per gli organi, non disperderlo nei boschi". In Parlamento se ne parla da un po'. Lo smaltimento dei cadaveri abbandonati da bande di criminali impunte è un potenziale business. Il termovalorizzatore di cadaveri non è un'idea da scartare. Il morto è sempre ecosostenibile e, comunque, non può più votare. V-day:

1.Sostieni il V-day con un contributo a:
Conto bancario intestato a Beppe Grillo -
ABI 05018 - CAB 12100 -c/c 116276
Swift: CCRTIT2T84A - Iban:

IT35B050181210000000116276 - CIN
 B- BANCA POPOLARE ETICA
 Causale: V-day
 2. Partecipa al V-day
 3. Inserisci le tue foto su www.flickr.com
 con il tag Vaffa-day
 4. inserisci tuoi video su www.youtube.it
 con il tag Vaffa-day



Il V-day nelle piazze

Informazione

03.09.2007



Oltre 180 città d'Italia hanno già aderito al V-day. In ogni città i meetup hanno organizzato feste, spettacoli e banchetti di raccolta firme per la legge di iniziativa popolare "Parlamento Pulito". Alcune città hanno organizzato una giornata di festa con attori, cantautori, artisti. - A Torino ci sarà uno spettacolo in Piazza Castello a partire dalle 16. - A Roma al Parco Shuster dalle ore 15. - A Taranto inizieranno il 7 settembre la sera con "Aspettando il V-Day" in piazza Maria Immacolata dalle 18. - A Palermo già da oggi c'è il V-Day universitario e l'8 la città sarà invasa dalle biciclette con la Critical Mass. - A Ivrea chi vuole contribuire può farlo dopo aver bevuto un sorso di sangria. - A Napoli, ma non solo, i ragazzi proietteranno i filmati del blog. - A Padova si va avanti anche domenica 9 al Parco Iris. - A Cuneo un politico locale ha minacciato il titolare di un centro commerciale che aveva esposto il volantino del V-day...ma i ragazzi ci saranno lo stesso. Moltissimi proietteranno la diretta da Bologna, a partire dalle 17.00 dell'8 settembre, che curerà.

Tutte le TV e le radio possono ritrasmettere il segnale. Ecco i dati: Canale 906 Sky oppure free: satellite: hot bird 6 trasponder: 125 polarizzazione: orizzontale frequenza: 11013 symbol rate: 27500 fec: 3/4 Il sito www.ecotv.it trasmetterà anche in streaming tutto l'evento. Sarà una giornata di partecipazione popolare, di democrazia dal basso, organizzata e pagata dalla gente. Andate sui forum dei meetup della vostra città se volete dare una mano ai banchetti, contribuendo economicamente o come autenticatori, se potete. P.s Andrea Pellizzari andrà a firmare al banchetto di Milano, guarda il video.



Camicia di forza Italia

Informazione

03.09.2007



foto di Houdini

Ho il sospetto che l'Italia non esista. Che sia, come disse Metternich, un'espressione geografica. Un vestito di Arlecchino su una penisola di popoli e culture diverse tra loro. Una camicia di forza che tiene insieme un Paese riconosciuto dall'Onu, ma sconfessato ogni giorno dai suoi abitanti. Ho il sospetto che da questo sogno, o incubo, ad occhi aperti nascano tutti i nostri problemi. Il comunismo sovietico scrisse i libri di storia per gli studenti polacchi, cechi e lettoni, georgiani e ucraini. Lo stesso fecero il nazismo con i tedeschi, il franchismo con gli spagnoli, il fascismo con gli italiani. Libro di testo, verità di Stato, anche ora, nelle nostre scuole.

Il Risorgimento è stato un errore storico? Forse no, ma vogliamo cominciare a parlarne dopo quasi 150 anni? I Borbone erano regnanti legittimi. Napoli una delle più fiorenti capitali d'Europa. Francesco II amato dai suoi sudditi e la mafia quasi inesistente. Qualcuno ancora crede che i Savoia abbiano liberato le plebi meridionali? L'emigrazione verso le Americhe di milioni di persone dal Veneto e dal sud Italia fu la diretta conseguenza della politica economica dei Savoia. Due guerre mondiali intervallate da guerre di conquista un po' ovunque in Africa e nel Mediterraneo. Il fascismo. Le mafie. La partitocrazia. Nel 1861 la lingua italiana non la parlava quasi nessuno. Fu imposta per legge. Culture millenarie furono distrutte. Ne valeva la pena? Forse, ma qualcuno dovrebbe spiegarci delle decine di migliaia di meridionali chiamati briganti per poterli ammazzare con la giustificazione. Dei plebisciti all'annessione fatti con quattro gatti. Dell'occupazione di Stati indipendenti da secoli.

Per stare insieme ci vogliono dei buoni motivi anche tra marito e moglie, tra Stati, perchè l'Italia è una somma di ex Stati, ancora di più. Le guerre d'indipendenza le hanno vinte le truppe di Napoleone III, la prima guerra mondiale gli Alleati, l'ultima guerra è

invece finita pari. L'abbiamo vinta e anche persa, dipende a che partito politico si appartiene. Dal 1945 la nostra politica estera è fatta dalle truppe americane presenti in Italia.

Siamo un Paese? Su quali basi storiche, sociali, culturali? Abbiamo paura di guardarci allo specchio. Sono bastati quattro monaci saliti sul campanile di san Marco a spaventare lo Stato. Leggete i libri di storia delle elementari e delle medie dei vostri figli. Troverete la celebrazione del Risorgimento, i Padri della Patria, ma dell'Italia non troverete traccia.



V-day in cinque continenti

Informazione

04.09.2007



Il V-day sarà presente in tutti e cinque i continenti con un'azione informativa di volantinaggio e camminate.

- Barcellona (Spagna) ore 14.00 davanti al consolato italiano - Calgary (Canada) ore 15.00 davanti al consolato Italiano - Chicago (USA), ore 14.00 davanti al consolato italiano. - Dublino (Irlanda) ore 14.00 alla fine di Grafton Street di fronte allo shopping center di St Stephen's Green. - Las Palmas de Gran Canarie (Spagna) [Camminata], alle 19.30 si partirà da calle Leon y Castillo, davanti al consolato italiano, e si arriverà alla Piazza Cattedrale. - Lausanne (Svizzera) ore 14.00 davanti al consolato Italiano - Madrid (Spagna) ore 18.00 davanti all'Ambasciata a Madrid, Calle Lagasca, 98 - Neuchâtel (Svizzera) la mattina davanti al consolato italiano: 3, Faubourg de l'Hopital. - New York (USA) ore 11.30 Union Square - Oakland (USA) ore 18.00 Fort PointMarine Drive SF - San Francisco (USA) ore 14.00 in Union Square. - Tokyo (Giappone) ore 09:30 AM davanti all'Ambasciata per l'affissione e la distribuzione dei volantini. Ore 2030 a Omotesando davanti alla Mizuho Ginko per festeggiare il V-Day. - Helsinki (Finlandia) ore 14.00 davanti all'ambasciata in Tehtaankatu 32, . E alle 14.00 (ora locale) davanti al consolato di molte altre città come: Bruxelles, Denver, Locarno, Londra, Lugano, Lussemburgo, Nizza, Perth, Praga, Puerto del Rosario, Rio De Janeiro, Santa Cruz, Amsterdam.

Promuovete il V-day! Negozianti: appendete il volantino in vetrina
Automobilisti: incollate un volantino sul lunotto posteriore
Taxisti: mostrate il volantino sullo schienale dei sedili
Studenti: incollate un manifesto in bacheca
Impiegati: appendete il programma della giornata della vostra città sulla macchinetta del caffè
Edicolanti: allegare un volantino in mezzo ai giornali
Calcatori: se segnate mostrate la scritta V-day
Tifosi: mostrate gli striscioni del V-day
Meetup: contattate il vostro giornale locale inviandogli il programma della giornata
Tutti: inviate un SMS o un'email ai vostri amici:

"Sabato 8 settembre sarò in piazza per il V-day organizzato da Beppe Grillo per firmare legge di iniziativa popolare www.vaffanculoday.it. Dillo agli altri!"

(conto sui vostri suggerimenti per altri testi di SMS)



Latte d'oro, corna d'argento

Economia

04.09.2007



foto di matteopenzo

Domenica scorsa le vacche sono scese a valle. In piazza San Carlo a Torino, il salotto cittadino con il parcheggio incorporato, hanno protestato contro il caro latte. Le vacche vengono munte insieme ai consumatori.

Dalla stalla alla tavola il latte subisce una trasformazione economica. Un litro passa da 0,32 centesimi a 1,4 euro al litro. Al produttore il latte è pagato meno dell'acqua minerale, spesso l'allevatore non rientra dei costi.

La Coldiretti protesta per la gestione delle quote latte, chiede che per il latte e i suoi derivati sia indicata la provenienza per evitare di mangiare latticini belgi o ucraini spacciati per italiani. Le quote latte hanno avuto alterne fortune. Il ricordo del letame sparato addosso a un funzionario dello Stato è ancora caldo. Lo confesso, sulle quote sto ancora studiando con scarsi risultati. Non capisco perché l'Italia, con una domanda che supera l'offerta stabilita per legge, costringa gli allevatori a chiudere o a buttare il latte in eccesso. Non capisco perché non si possa comprare il latte sfuso direttamente dalle associazioni dei produttori in distributori pubblici. Il costo sarebbe inferiore all'euro al litro. Non si butterebbe via la bottiglia. Non ingrasseremmo i parassiti delle mucche: i distributori, i trasportatori e i pubblicitari. E sapremmo da dove viene il latte. Potremmo anche adottare una mucca a distanza, andarla a trovare ogni tanto insieme ai bambini. Un giro delle stalle nel fine settimana, come si fa per le cantine.

La Coldiretti stima in 467 euro mensili la spesa familiare per alimenti e bevande. 230 euro (51%) vanno a commercio e servizi, 140 (30%) alle industrie alimentari e 89 (19%) ai produttori. Produttori e consumatori contano come il due di picche a briscola o come Fassino nei Ds. E i prezzi aumentano, ma i prezzi di cosa se il latte aumenta il suo valore di quasi cinque volte dalla mucca al supermercato?



Foto segnaletiche

Politica

05.09.2007



Artur Lleshi, albanese, condanna per dieci anni per tentato omicidio, uscito grazie all'indulto, espulso, ma solo sulla carta, dall'Italia.

Naim Stafa, albanese, precedenti per rapina, droga, armi, soggetto indesiderato sul territorio di Schengen. Clemente Mastella, italiano, ministro di Grazia e Giustizia, responsabile dell'indulto.

L'indulto gli italiani non lo volevano. E' servito a evitare il carcere a chi, spesso molto vicino ai partiti, aveva commesso reati contro la pubblica amministrazione, reati finanziari, reati societari, reati fiscali. Il resto sono balle.

Mastella è stato messo lì per questo. E' un inciucione bipartisan. Garantisce tutti, tranne i cittadini.

Gli effetti dell'indulto si sono visti in questi mesi. Adesso un Governo di impuniti, senza fare ammenda, senza alcuna autocritica, ci dice che vuole impedire le scarcerazioni facili. Che vuole combattere la microcriminalità.

Il procuratore della Repubblica di Treviso Antonio Fojadelli ha detto: "Certo, se l'indulto non fosse stato fino a tre anni e se non avesse compreso anche reati come omicidio e rapina...". E ha aggiunto: "Io stesso se mi guardo intorno, lo Stato non lo vedo".

Il primo gesto che dovrebbe fare il Consiglio dei ministri è di sfiduciare Clemente Mastella. La popolarità del Governo sarebbe enorme.

Io metto a disposizione dei familiari dei coniugi uccisi a Gorgo al Monticano i miei legali per fare causa al ministero della Giustizia. Ognuno in questo Paese deve cominciare a prendersi le sue responsabilità, a partire dai nostri dipendenti.

Il sito www.lavoce.info ha pubblicato un articolo sugli effetti dell'indulto riassunti in questo grafico:



Le risposte del Parlamento sul V-day

Informazione

05.09.2007



204 parlamentari hanno espresso la loro valutazione sui tre punti della legge popolare "Parlamento Pulito". Le valutazioni positive sono state rispettivamente 122 per la preferenza diretta, 109 per la non eleggibilità dei candidati condannati e 82 per la limitazione a due legislature. 22 parlamentari hanno risposto fuori tempo massimo per cause diverse, ho deciso di inserirli comunque nel sondaggio. Molti parlamentari non si sono limitati a rispondere alle domande con un sì o con un no, ma hanno argomentato il loro voto. Di seguito sono riportate cinque risposte di diversi parlamentari per ogni domanda. I pareri, come si può notare, sono molteplici e spesso opposti.

1- E' d'accordo che un cittadino italiano non possa candidarsi in Parlamento se condannato in via definitiva, o in primo o secondo grado e in attesa di giudizio finale?

Giorgio Stracquadanio Totalmente contrario. Lei ricorda quando abbiamo eletto Enzo Tortora? Io sono stato tra questi e ne sono fiero. Con la sua proposta Tortora sarebbe morto in cella. Ci pensi se ha a cuore, come dice di avere, la democrazia. Valerio Zanone Sì. Se condannati in via definitiva, fino al termine dell'interdizione. Se in attesa del giudizio finale, fino alla sentenza definitiva. La presunzione di innocenza è giusta davanti alla Legge, meno davanti all'opinione pubblica. Claudio Scajola Sì Fausto Bertinotti Il parlamentare deve indubbiamente saper essere espressione della legalità repubblicana. Tuttavia la legge non può contraddire il principio che nessuno può essere considerato colpevole se non sulla base del giudizio finale della magistratura né può negare, nel paese di Beccaria, che la pena espiata restituisce il condannato alla cittadinanza piena. E allora come si può fare per difendere la moralità pubblica? Penso che i partiti dovrebbero definire, a questo fine, dei codici di comportamento liberamente scelti ma vincolanti. I partiti dovrebbero, per esempio, convenire nella decisione di escludere dalle proprie liste - secondo un principio di responsabilità politica, e non giuridica - condannati o, anche, rinviati a giudizio per reati socialmente pericolosi. Per questo mi convinse molto e sostenni nelle ultime elezioni la proposta del Procuratore Grasso. Su questo trovo importante l'orientamento della Commissione Antimafia di proporre ai partiti, già nelle elezioni comunali e provinciali, un codice che impegni i partiti stessi ad un'autotutela, in particolare nei confronti di tipologie di reati quali quelli di mafia, di riciclaggio di denaro, di usura,

eccetera. Margherita Boniver Se condannato in via definitiva, purché non sia condannato per reati di opinioni. 2- E' d'accordo nel limitare l'eleggibilità al Parlamento a due legislature? Ermete Realacci Non può essere una regola generale. Non avremmo avuto altrimenti in Parlamento Pertini, Berlinguer, De Gasperi.... Giuseppe Chicchi Per i DS è già così. Perciò dico sì. Oliviero Diliberto Il nostro Partito già utilizza questa regola, quindi sono d'accordo...da ieri! Enrico Boselli No, lo alzerei almeno a tre. Il limite delle due legislature mi sembra adeguato nel caso dei Sindaci, che nell'amministrazione del territorio hanno un contatto diretto con i cittadini e potrebbero dunque ottenere un vantaggio diretto o indiretto dall'esercizio della carica, ma nel caso del Parlamento significherebbe ridurre i benefici che derivano dall'esperienza di un'attività così complessa. Lucio Malan No, I motivi sono parecchi: - se pensassi che è male fare più di due legislature non mi sarei candidato per fare la terza 3- E' d'accordo nel ripristinare la preferenza diretta per l'elezione dei parlamentari? Roberto Giachetti no, penso che il sistema migliore sia quello di competizione di collegio tra due candidati scelti attraverso le primarie. Per essere chiari a mio avviso la soluzione migliore è l'uninominalità di collegio con doppio turno alla francese. Le preferenze hanno concorso alla degenerazione del sistema politico. Gianfranco Fini La preferenza consente agli elettori di scegliere. Ma è indubbio che nel passato la raccolta delle preferenze ha alimentato, per la grande quantità di risorse finanziarie necessarie, la corruzione. Per consentire agli elettori di scegliere meglio i collegi uninominali. Marco Follini Sono d'accordissimo sul punto tre. Mi sono dato da fare in mille e una occasione perché le preferenze si accompagnassero alla legge proporzionale. Penso che occorra restituire i parlamentari agli elettori e che il modo più coerente di farlo consista appunto nel ripristinare le preferenze. Edmondo Cirielli No, alimenta il clientelismo e la corruzione, soprattutto al sud Italia. Fabio Mussi Ho partecipato attivamente al primo grande referendum sulla legge elettorale, che abolì le preferenze multiple, intorno alle quali si formavano cordate di potere e gruppi di interesse. Ci ritroviamo oggi con le liste bloccate (grazie a Calderoli, Berlusconi, Fini, quest'ultimo divenuto ora alfiere del referendum abrogativo della sua creatura) che mettono tutto nelle mani di partiti, sempre più evanescenti sul piano politico, intellettuale e morale; e sempre più invasivi sul piano del potere e della formazione del ceto politico. Sono quindi favorevole alla preferenza singola con un'altra legge elettorale.

Leggete tutte le risposte sul documento [riepilogativo](#).

Promuovi il V-day! Meetup: contattate il vostro giornale locale inviandogli il programma della giornata Tutti: inviate un SMS o un'email ai vostri amici:

"Sabato 8 settembre sarò in piazza per il V-day organizzato da Beppe Grillo per firmare legge di iniziativa popolare www.vaffanculoday.it. Dillo agli altri!" (conto sui vostri suggerimenti per altri testi di SMS)



Foto di famiglia

Politica

06.09.2007



Una nota di risposta al mio post "Foto segnaletiche" dei Popolari-UDEUR, il partitone ceppalonico, riporta:

- il provvedimento di indulto non è uno strumento in mano al ministro della Giustizia, ma dell'intero Parlamento, che l'ha approvato con una maggioranza di 800 voti (noi non c'entriamo, ndr)

- ... fatti drammatici come quello di Treviso. Delitti cruenti, commessi da farabutti, che sono e restano tali, indipendentemente dal provvedimento di cui hanno beneficiato (la colpa è del farabutto, non dell'indulto, ndr)

Mastella, ti hanno lasciato solo con la patata bollente, anche i tuoi prendono le distanze. Ti sono rimasti solo Benigni e la parabola del centurione.

Pubblico la lettera dei MeetUp di Treviso, vicino al comune di Gorgo al Monticano dove è avvenuto il massacro.

"Caro Beppe,

dopo aver vissuto sulla nostra pelle il senso di nausea e di angoscia per il massacro di Gorgo al Monticano siamo rimasti sconcertati nell'apprendere che "Uno dei tre, condannato per stupro, era fuori per l'indulto" ed abbiamo subito pensato che la responsabilità dell'accaduto non fosse solo degli efferati esecutori del duplice massacro, ma di chi aveva permesso agli assassini di tornare a delinquere.

"Devono rinchiuderli e buttare via le chiavi" "...erano i nonni migliori del mondo": sono le parole dei piccoli Laura e Alessio, 10 e 9 anni, che si sono visti portare via i nonni in quel modo crudele.

Quando si viene a sapere che uno degli autori del delitto era in libertà grazie all'indulto allo sgomento si aggiunge la rabbia e la paura che simili fatti possano verificarsi di nuovo.

Crediamo che la tua iniziativa di offrire assistenza legale ai familiari delle vittime di Gorgo per fare causa al Ministero della Giustizia sia uno stimolo e un aiuto per inchiodare i promotori dell'indulto alle loro responsabilità: l'indulto è stato votato contro il volere della maggioranza dei cittadini.

Quanto ai Popolari-Udeur che si sono permessi di criticarti ci chiediamo se ricordano l'articolo 110 della Costituzione che assegna al Ministro della Giustizia il compito di curare "l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia.". A chi dovremmo rivolgerci? Al Ministro delle pari opportunità?

Tutti ricordano bene chi ha votato l'indulto ovvero tutti a parte IDV, Lega, AN e Pdc e se l'On. Mastella, oltre ad aver votato a favore dell'indulto riveste anche il ruolo di Ministro della Giustizia deve accollarsi tutti i problemi che ha creato e sta creando alla popolazione.

Si afferma che l'indulto è stato chiesto a suo tempo da Giovanni Paolo II.

Giovanni Paolo II non c'era più quando il Parlamento ha approvato la legge "vergogna" sull'indulto; in ogni caso chiedeva condizioni più umane per i carcerati ma non la loro scarcerazione...

Come scrisse Marco Travaglio al Ministro Amato: "E' vero che le carceri scoppiavano, ma si poteva fare altrimenti. Bastava dire la verità. Invece il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, annunciò che, per liberare 15mila detenuti, ci voleva un indulto di 3 anni. Gli esperti, come D'Ambrosio, affermarono che con un indulto di 3 anni ne sarebbero usciti almeno il doppio mentre per quei 15 mila bastava 1 anno, al massimo due." Ora, continuava Travaglio: "Si scopre che in 9 mesi sono usciti 26.201 condannati definitivi, più almeno 10.000 imputati in custodia cautelare: oltre 100% in più di quelli annunciati."

L'indulto ha prodotto un'ondata di criminalità inarrestabile, uno dei tre arrestati per l'omicidio di Gorgo ha affermato: "Tanto non riuscirete a tenermi in carcere per più di qualche giorno"...è ancora convinto di poterla fare franca, com'è già successo altre volte da quando è arrivato in Italia...

Le vittime dell'indulto si aspettano un risarcimento sia morale che materiale da chi cura "l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia."

Nell'attesa ci auguriamo che i parlamentari diano l'esempio rinunciando alla scorta per darla ai cittadini italiani indifesi ed esposti agli attacchi degli "indultati." Maurizio



Veltroni e Greenpeace per il V-day

Informazione

06.09.2007



--> Pubblico la lettera del presidente nazionale di Greenpeace Walter Ganapini in appoggio al V-day: Beppe carissimo, aderisco al V-DAY da te indetto per l'8 settembre. La legalità è un valore fondamentale per la democrazia, valore in assenza del quale non esiste sviluppo sostenibile, ma anche direttamente, qui ed ora, per l'ambiente in cui viviamo e per quello che lasceremo alle generazioni future. Ancora oggi il nostro Paese stenta a stare al passo con le norme europee, che ci orientano da sempre a considerare la qualità ambientale un bene in sé e, al contempo, un importante fattore competitivo, parte integrante di una modernità consapevole. Con enorme fatica iniziamo a porre il tema della natura penale dei reati ambientali intesi come attentati ai beni comuni ed al diritto sacrosanto ad un ambiente pulito, sinonimo di tutela della salute collettiva. Quanta fatica nel rendere evidente lo storico intreccio, distorto, tra gestione dei rifiuti o delle acque e malaffare in politica. Quanti, tra i politici "perenni" condannati, lo sono stati (o sono a giudizio ora) per reati connessi a quel malaffare? Quanta fatica, anche da parte tua, per portare a conoscenza dei cittadini lo scandalo dei contributi CIP6 a petrolieri ed "inceneritoristi" amici anziché, come prevedeva la legge che li istituiva, a promuovere le fonti rinnovabili di energia? Ancora aspettiamo di vederli cancellati definitivamente almeno per gli impianti "già autorizzati": a quando poi il voto sugli emendamenti presentati dal Governo? Natale è passato da un pezzo... Per respirare aria fresca, c'è un gran bisogno di una politica fresca, che costi poco, che massimizzi il valore sociale e culturale dell'impegno, minimizzando l'attuale propensione a concepirlo come "professione" per pochi. Un abbraccio forte, Beppe, anche a nome di Greenpeace, accompagnato dall'invito a tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente e la democrazia ad aderire alla pacifica iniziativa di partecipazione dal basso da te promossa con l'intelligente e generosa passione civile che, da sempre, ti contraddistingue." Walter Ganapini Presidente nazionale Greenpeace

Sabato sarà possibile vedere in video streaming gli eventi dalle seguenti città (i link saranno disponibili sul sito appena inizieranno a trasmettere): Alghero, Anzio, Bergamo, Busto Arsizio, Borgomanero, Brindisi, Crotone, Catania, Fano, Faenza, Firenze, Genova, Ischia, Lecce, Milano, Napoli, Novara, New York, Nuoro, Viareggio,

Volta Mantovana, Pegognaga, Pesaro, Pordenone, Putignano, Rieti, Rovereto, Rovigo, Reggio Calabria, Savona, Sanremo, Terni, Taranto, Urbino, Verbania.



Ligabue per il V-day

Informazione

07.09.2007



Domani dalle 16.30 alle 22.00 io sarò a Bologna con Patrizia e Lino Aldrovandi, Alessandro Bergonzoni, Don Ciotti, Massimo Fini, Milena Gabanelli, Mauro Gallegati, Walter Ganapini, Peter Gomez, Sabina Guzzanti, I ragazzi di Locri, Norberto Lenzi, Massimo Majowiecki, Gianna Nannini, Maurizio Pallante, Gino Strada, Marco Travaglio. Canteranno: Leo Pari, Metrical Division, Germano Bonaveri, Guido Foddis, Pau e Mac dei Negrita, Gli Skiantos.

In altre 225 città Italiane e 30 estere sono organizzati spettacoli e raccolte firme.

Ringrazio anche Alfonso Pecoraro Scanio per il suo sostegno al V-day.



V-day

Informazione

08.09.2007



Questa mattina alle sette c'era già la coda ai banchetti. Molti hanno dovuto aprire due ore prima. Poliziotti che si mettono in fila per non fare più da scorta a politici condannati. Ieri Santagata, il ministro per l'attuazione del programma, ha detto che sarei in campagna elettorale: "Beppe Grillo sta pensando a formare una lista per le prossime elezioni, quelle europee del 2009". Non hanno capito niente. I partiti sono incrostazioni della democrazia. Bisogna dare spazio ai cittadini. Alle liste civiche. Ai movimenti. Viviamo in partitocrazia, non in democrazia. Santagata fa il ministro per l'attuazione del programma, ma che lavoro è? Assumete una segretaria al suo posto e risparmiate i soldi dei cittadini. Guarda la diretta di Bologna su c6 e su EcoTV. Vai sulla sezione del V-day per tutte le informazioni.

